

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RUP

PROCEDURA DI GARA 13.1.4A – FESRPON-LO-2023-41 dal titolo “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” del SOGGETTO ATTUATORE Istituto Professionale “L. EINAUDI” CIG: Z643C7E3A4 CUP: B14D23001340006

La sottoscritta Prof.ssa Laura Majocchi coinvolta in qualità di **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** nella procedura di gara per la selezione del Soggetto Realizzatore a valere sul PON FESR in oggetto, vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché delle sanzioni disciplinari, amministrative applicabili in caso di falsa dichiarazione e di inosservanza delle disposizioni di legge:

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di affidamento. In particolare, dichiara di non trovarsi in una delle seguenti circostanze in cui si presume un conflitto di interessi, anche potenziale:
- partecipazione diretta o indiretta all’interno del capitale sociale dei soggetti partecipanti, di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di società, enti o associazioni, anche non riconosciute, direttamente controllate dallo stesso;
- aver lavorato o aver rivestito cariche di amministratore all’interno del soggetto partecipante, ovvero di società, enti o associazioni, anche non riconosciute, direttamente controllate dallo stesso nei 24 mesi antecedenti all’avvio della procedura di affidamento;
- esercizio da parte di parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente di attività politiche, professionali, economiche o finanziarie che li pongano in contatti frequenti con il soggetto partecipante o coinvolgimento degli stessi nelle decisioni o nelle attività ad esso inerenti;
- essere titolare di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d’autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, etc.) su prodotti o quote del soggetto partecipante o affini che operino nel settore merceologico di interesse della procedura di affidamento;
- esistenza di cause pendenti o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi tra il soggetto partecipante e soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di società, enti o associazioni, anche non riconosciute, direttamente controllate dallo stesso;
- ricezione di omaggi dal soggetto partecipante di importo ritenuto non modico, superiore a 100 (cento) euro, nei 12 mesi antecedenti all’avvio della procedura di affidamento.
- di impegnarsi a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi e all’immagine dell’Amministrazione di appartenenza;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della presente procedura nel caso emerga un conflitto d’interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- che la presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell’art. 6-bis L. 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell’art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001 e dell’art. 15, comma 1, lettera c) del D.lgs. 33/2013.

Dichiara, infine, di essere stato informato/a, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese.

Il Responsabile Unico del Progetto
Prof.ssa Laura Majocchi